



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Commissario Straordinario del Governo per la riparazione, la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016

COMUNICATO STAMPA

Mogliano, lavori in corso sul Santuario del Santissimo Crocifisso

Sono in corso i lavori di miglioramento sismico e restauro conservativo del Santuario del Santissimo Crocifisso a Mogliano (Mc), luogo simbolo di devozione popolare la cui fondazione risale al XVII secolo ed integrata nel 1811 dal progetto dell'architetto e pittore Giuseppe Lucatelli.

L'edificio, danneggiato dagli eventi sismici del 2016/2017, è oggetto di un importante intervento promosso dall'Arcidiocesi di Fermo grazie ad un contributo di 700.000 euro, di cui l'Ufficio Speciale Ricostruzione ha appena liquidato una parte equivalente a 187.990 euro.

«Opere come questa raccontano alla perfezione quanto la parte riguardante l'edilizia religiosa rappresenti una delle spine dorsali della ricostruzione dei territori del cratere, un patrimonio inestimabile che ha rischiato di andare in pezzi - spiega il commissario straordinario, Guido Castelli -. Ringrazio il lavoro congiunto di Arcidiocesi, Usl e della Regione Marche guidata dal presidente Acquaroli, è grazie alla sinergia che riusciamo a proseguire con costanza e risultati su questa scia».

Sulla stessa linea il sindaco di Mogliano, Fabrizio Luchetti: «L'accelerazione impressa ai lavori del Santuario del SS. Crocifisso da parte del Commissario straordinario alla ricostruzione consente di restituire alla cittadinanza e ai fedeli uno dei luoghi più significativi della storia, della cultura e della religiosità moglianese. La rinascita di questo luogo simbolico permette di sanare, a dieci anni dagli eventi, una delle tante ferite del sisma e di superare quella condizione di smarrimento e "spaesamento" molto ben descritta da Lucrezia Ercoli nel suo volume "La terra trema. Filosofia della catastrofe"».

Anche il vescovo di Fermo Rocco Pennacchio è intervenuto sul cantiere: «Da alcuni mesi è attivo il cantiere del Ss. Crocifisso di Mogliano, un altro importante contributo alla ricostruzione degli edifici sacri nella nostra diocesi. La devozione al SS. Crocifisso non si è affievolita in questi dieci anni, seppur costretta in locali di fortuna, grazie anche allo zelo pastorale dei presbiteri che si sono succeduti al Santuario e alla



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Commissario Straordinario del Governo per la riparazione, la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016

presenza dei padri conventuali. Ancora una volta esprimo gratitudine alla struttura commissariale che mostra particolare sollecitudine nel rendere di nuovo fruibili anche i luoghi di culto alla popolazione, segni di fede e di aggregazione sociale».

Il progetto esecutivo adotta soluzioni tecnologiche ad altissima compatibilità monumentale. Tra gli interventi in corso, la realizzazione di una sottofondazione con micropali per il consolidamento delle strutture esistenti ed il rifacimento della copertura delle navate.

Accanto agli interventi strutturali, le maestranze specializzate stanno eseguendo il delicato restauro degli apparati decorativi.

Curiosità. Un terremoto, nel 1795, aggravò la stabilità dell'edificio. Ad esso, si aggiunsero la carestia e la siccità, l'arrivo delle armate francesi, le razzie e l'obbligo di mantenere le truppe durante il periodo della Repubblica Romana e, infine, la situazione di grave precarietà economica dovuta alle vicende napoleoniche. In pochi anni l'edificio finì nel degrado e nell'abbandono.